

Pienone in vista a Cormòns per il Trail del Collio

Tra atleti, appassionati della corsa e turisti, sono attese oltre 800 persone. Superati i 350 iscritti. L'ex caserma Amadio sarà adibita ad area di sosta

► CORMÒNS

È partito il conto alla rovescia: domenica nel centro collinare sono attesi oltre 800 fra atleti, appassionati di corsa e amanti della natura alla prima edizione del "Trail del Collio", organizzato dall'associazione "Maratona Città del vino" e dal comune di Cormòns per incrementare il turismo sportivo. E il prossimo anno, se si deciderà di inserire la tappa cormonese nel circuito delle eco-maratone d'Italia, allungando il percorso agonistico a 42 chilometri, i partecipanti potrebbero toccare quota due mila.

L'indotto - alberghi e ristoranti - indubbiamente ne beneficerebbe, ma si tratta di uno sforzo organizzativo ed economico non da poco per un evento che quest'anno si è riusciti a concretizzare grazie ad alcuni sponsor tecnici (Dana Sport e Saucony), privati (Gioielleria Paravano e Bcc di Lucinico, Farra e Capriva) e tanto impegno e volontariato da parte di istituzioni e associazioni.

«Domenica sera tireremo le somme - ha dichiarato Michele Menotti, dell'Asd Maratona

Città del vino - e valuteremo quale potrà essere l'evoluzione di questa gara. Proprio per questa ragione alcuni organizzatori del circuito delle ecomaratone d'Italia saranno nostri ospiti».

Intanto al primo "Trail del Collio" hanno superato quota 350 gli iscritti alla gara agonistica Fidal sui 25 chilometri. Fra gli atleti in lizza figurano anche nomi del calibro di Nicola Giovannelli, vincitore nel 2012 del trail di Cortina (46 km), Fregona (55 km) e Monte Grappa (48 km), il codroipese Ivan Cudin, campione europeo della 24 ore, bronzo mondiale, vincitore per due anni consecutivi della "Spartathlon" (248 km in 23 ore da Sparta ad Atene) e, fra le donne, Paola Romanin, campionessa italiana di skyrunning.

Ma i due minitrail da 5 e 11 chilometri, organizzati dalla Fiasp e dall'Asd Intrepido di Mariano, sono adatti a tutti, famiglie comprese: qui si conta di ottenere circa 400 adesioni. Una cinquantina i partecipanti previsti per il Nordic walking, a cura dell'associazione El Con-

dor. Sono numerosi, infatti, i sodalizi che collaborano alla riuscita dell'evento.

È stato il comune di Cormòns, e in particolare l'assessore comunale al turismo e allo sport Giorgio Cattarin a coinvolgerli. Vigileranno lungo tutto il percorso, che si snoderà fra i sentieri del monte Quarin, del bosco di Plessiva e delle Vigne alte, che collega Cormòns a Capriva, più di una quarantina di volontari della protezione civile di Cormòns, Capriva, Mariano, Corno di Rosazzo, mentre i nonni vigile saranno di servizio ai parcheggi e il Ric Cormòns gestirà la logistica e il pasta party.

L'evento è stato patrocinato da Turismo Fvg, Provincia di Gorizia, Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, Consorzio di tutela vini Collio e Carso, Città del vino. Saranno tre le aree di riferimento in città durante la manifestazione: la ex caserma Amadio sarà aperta e funzionerà come area di sosta, in piazza XXIV maggio sarà allestita la zona della partenza (si parte alle 9.30) mentre nel campo sportivo ci saranno l'area ristoro e le cerimonie di

premiazione alle 13.

«Per noi - ha dichiarato il sindaco Luciano Patat - questa iniziativa è motivo di grande soddisfazione, perché contribuisce a far conoscere il nostro territorio. Siamo il primo Comune in provincia come numero di posti letto, fra alberghi e agriturismo».

«Quando sono venuti a propormi l'iniziativa - ha ricordato Cattarin - gli ho risposto: va bene, ma io non ho un euro. Abbiamo cercato di coinvolgere tutte le associazioni e tutti hanno risposto positivamente. Questo ci ha dato la forza anche nei momenti di difficoltà».

«Il "Trail del Collio" - ha aggiunto dal canto suo Tiziano Venturini, coordinatore delle Città del vino, è un'idea eccezionale, come la maratona delle città del vino. Sono iniziative che nascono dal basso, ma che hanno tutti gli elementi per creare radici profonde. Ci sono altre, calate dall'alto, che sono invece destinate a morire. Mi auguro che in futuro ci sia maggiore attenzione anche nell'erogazione dei contributi».

Ilaria Purassanta

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Domenica a Cormòns sono attesi maratoneti da tutta Italia

